



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXVI

10 luglio 2001

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 3 luglio 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Mario BORGHEZIO - Massimiliano MOTTA - Giacomo PORTAS.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Luciano PONZETTI - Maria Pia BRUNATO - Marco BELLION - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Vincenzo GALATI - Salvatore RAPISARDA - Alberto TOGNOLI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Robassomero - Variante Generale al P.R.G.C. - Osservazioni.

Prot. n. 146848/2001

Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 3/7/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Robassomero:

- ha una popolazione di 2.979 abitanti (al 1° marzo 2001);
- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 108 - 15332 del 20/04/1982 e di Variante strutturale, approvata con deliberazione G.R. n. 16-29082 del 30/12/1999;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 20 del 05/03/2001, il progetto preliminare della Variante generale al P.R.G.C.;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 21/05/2001, il progetto preliminare della Variante generale sopra richiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56 / 77 modificata ed integrata;

Rilevato che la Variante in oggetto propone:

- il recepimento delle previsioni della II^ Variante al Piano d'Area del Parco Regionale "La Mandria", approvata con deliberazione del C.R. n. 620-3606 del 28/02/2000;
- l'individuazione di nuove aree residenziali di completamento e di espansione, che determinano un incremento della popolazione di circa il 40% rispetto agli attuali residenti;
- la rilocalizzazione delle attività produttive ricadenti all'interno della fascia "B" del torrente Stura individuata dal P.S.F.F. dell'Autorità di Bacino, tra le quali l'impianto dell'AGIP;
- la conferma delle aree produttive esistenti, con il completamento di un'area nella zona industriale del "Colombè";
- la localizzazione di aree destinate ad attività terziarie ed il recepimento della nuova disciplina sul commercio;
- l'individuazione di nuove aree destinate a servizi pubblici ex art. 21 della L.R. n. 56/77;
- la previsione del tracciato della "pedemontana" individuato dal P.T.C.;
- la realizzazione di nuove viabilità di carattere locale;
- modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 20/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Informate le Aree ed i Servizi Provinciali interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 24/05/2001;
- Servizio Difesa del Suolo in data 28/05/2001;
- Servizio Protezione Civile in data 19/06/2001;
- Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 22/06/2001;

Considerato che il 14, 15 e 16 ottobre scorso si è avuta un'alluvione di eccezionale portata che ha determinato problemi di natura idrogeologica di parti del territorio del Comune di Robassomero;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 25/06/2001, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 26/06/2001 la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Robassomero, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 05/03/2001, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente in Regione per l'approvazione, ed alle competenze dirette in materia di protezione civile e di viabilità:
 - a) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che la Variante P.R.G.C. prevede una espansione residenziale, con un incremento di oltre il 40% rispetto agli attuali residenti, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune, che nell'ultimo ventennio hanno evidenziato una popolazione in moderata crescita.
Si richiama pertanto l'attenzione sugli orientamenti introdotti dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. *"Nei Comuni non compresi nei sistemi di diffusione urbana i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente, nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1500 abitanti e al 15% nei comuni con popolazione residente inferiore (omissis)"*;
 - b) si fa inoltre presente che, relativamente agli indici di edificabilità dei nuovi insediamenti residenziali, deve anche essere rispettato il disposto di cui al punto 3.2 dell'art. 34 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388 - C.R. 9126 del 19 giugno 1997, ripreso dalla Direttiva 9.2.3 delle Norme di Attuazione del citato P.T.C., per il quale i nuovi insediamenti non potranno, di norma, essere previsti con densità territoriale inferiore a 0,8 mc/mq;
 - c) si concorda con quanto previsto dal Comune in riferimento all'ipotesi di rilocalizzazione dell'area produttiva esistente in sponda destra del torrente Stura ed in fascia "B" del P.S.F.F., che è ubicata, come emerge da una cartografia contenuta nella Relazione geologico tecnica, sull'alveo del torrente dell'anno 1881.
Si ritiene infatti, alla luce dell'ultimo evento alluvionale dell'ottobre scorso che ha ulteriormente modificato l'alveo del torrente Stura, assolutamente prioritaria la rilocalizzazione dell'area produttiva in questione, e che pertanto l'ipotesi rilocalizzativa della Amministrazione Comunale costituisca un apporto alla definizione di indirizzi prevista dal P.T.C., che individua la zona in questione tra gli ambiti a prevalente interesse ambientale,

per i quali si "... propone l'avvio di accordi di programma tra i soggetti pubblici interessati al fine di definire indirizzi, direttive e criteri di orientamento tecnico-progettuale da inserire negli strumenti comunali di pianificazione urbanistica o da proporre nell'ambito dei Progetti Territoriali Operativi e dei Piani Paesistici di iniziativa della Provincia ..."1

- d) in considerazione della profonda trasformazione della parte del territorio lungo il torrente Stura, causata dall'evento alluvionale sopra richiamato, si ritiene opportuno richiedere al Comune di provvedere ad un aggiornamento delle tavole del Piano Regolatore. A questo proposito si suggerisce di utilizzare la cartografia predisposta dalla Provincia, prendendo contatto con il Servizio Assistenza Tecnica Enti Locali;
- e) infine, considerato che il Comune ha adottato una Variante generale del P.R.G.C., si ritiene necessario un approfondimento rispetto alla compatibilità ambientale degli interventi previsti, in applicazione dei disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/98;

2. di trasmettere al Comune di Robassomero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella, dà la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
- *gli interventi dei Consiglieri Novero e Pucci*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto è soprariportato.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;
la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	38
Astenuti	=	2 (Formisano - Tognoli)
Votanti	=	36

Favorevoli 36

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	=	38
Astenuti	=	2 (Formisano - Tognoli)
Votanti	=	36

Favorevoli 36

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassar-
do - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Ianno' - Loia-
coni - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Pucci - Rabacchi - Rapi-
sarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Morra di Cella

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXVI in adunanza 10 luglio 2001.

/ap